



Atto Dirigenziale
N. 2530 del 02/10/2020

Classifica: 001.18

Anno 2020

(7221037)

<i>Oggetto</i>	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - PIANO DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER L'ANNO 2020
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	SEGRETERIA GENERALE
<i>Riferimento PEG</i>	65
<i>Resp. del Proc.</i>	DOT.T.SSA ALESSANDRA TOZZI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MONEA PASQUALE - SEGRETERIA GENERALE

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso che:

- Gli obblighi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono previsti da specifiche disposizioni, contenute nell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- In materia di attività formative è necessario, considerare il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, che testualmente recita "5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.";
- ANAC è intervenuta con Delibera n. 72/2013 e Determinazione n. 12 del 28/10/2015 sull'argomento, ribadendo che la formazione riveste un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione e deve essere rivolta al personale dipendente, prevedendo due livelli differenziati:
 - livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
 - livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la

prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

- tra le attività dell'Ente sono incluse sia la programmazione e la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai dipendenti, che la predisposizione di atti necessari a consentire la partecipazione del personale dipendente a proposte formative quali corsi, convegni e seminari, organizzate da società esterne;

Preso atto che il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Aggiornamento 2020-2022 è stato approvato con Atto del Sindaco n. 8 del 31/01/2020 ed è stato ratificato con Deliberazione Consiliare n.16 del 19/02/2020.

Preso atto dell'articolo 20 del suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale prevede che:

- Sono obbligati ai percorsi di formazione annuale i dirigenti ed i titolari di PO/AP, nonché tutti i dipendenti che siano titolari di funzioni o incombenze di particolare rilevanza o responsabilità rispetto alle attività a rischio corruzione/illegalità/illegittimità dell'azione amministrativa;
- Ogni anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione predispose il programma di formazione specifico nell'ambito delle aree a rischio previste e tenuto conto dei monitoraggi effettuati sullo stato di realizzazione delle misure di prevenzione di competenza.
- La partecipazione alle sessioni formative è sempre obbligatoria.
- In sede valutativa ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato dovrà essere tenuto di conto dell'assolvimento dei suddetti obblighi formativi.
- Ai percorsi formativi organizzati dall'Ente potranno essere invitati a partecipare anche tutti gli amministratori.

Preso atto che l'attività di formazione è volta all'aggiornamento e alla riqualificazione del personale e contribuisce pertanto ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di organizzare in house la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, in modo da utilizzare le conoscenze così acquisite in ambito lavorativo, sui seguenti argomenti e temi:

- Codice dei Contratti e delle recenti novità introdotte dal Decreto Semplificazioni;
- I reati contro la P.A. e la Legge 190/2012;
- La ripartizione delle responsabilità negli Enti Locali;
- Il Codice di Comportamento;
- La Trasparenza Amministrativa;
- Procedimento disciplinare e Sistema sanzionatorio;
- Anticorruzione e Società Partecipate.

Preso atto della notevole importanza del piano della formazione in materia di anticorruzione e trasparenza, volto in particolar modo a far acquisire conoscenze sui più rilevanti fattori di rischio e sugli strumenti predisposti dalla normativa per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, si ritiene di voler far svolgere gli appositi corsi di formazione in materia a Magistrati ordinari, contabili e amministrativi, ed a Docenti universitari, che verranno individuati successivamente in relazione agli argomenti presenti nei rispettivi moduli formativi.

Dato atto che la spesa relativa all'intera attività di docenza è stimata in € 7.000,00 comprensivi di IVA, IRAP ed oneri INPS.

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che, in conformità a quanto disposto dal sopracitato articolo 192 d.lgs. 267/2000:

- l'attività di docenza avrà come obiettivo quello di formare e aggiornare il personale in servizio presso la Città Metropolitana di Firenze al fine di evitare fenomeni corruttivi tali da incorrere in possibili abusi che possano avere riflessi di responsabilità amministrativo-contabile e penale;
- oggetto dell'attività di docenza riguarderà la realizzazione di corsi di formazione per i dipendenti della Città Metropolitana di Firenze che trattano la materia oggetto della specifica formazione;
- i relatori dei vari moduli formativi verranno scelti tra Magistrati ordinari, contabili e amministrativi, e tra Docenti universitari.

Visti altresì:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008;
- la Determinazione ANAC n. 3/2008;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2016;
- l'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 91 del 18.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 27/09/2019, con cui sono stato nominato Segretario Generale;

DISPONE

1. di rendere operativo il “Piano della formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza” per l'anno 2020, che si allega al presente atto, attraverso l'organizzazione di moduli formativi che abbiano come obiettivo l'acquisizione di conoscenze sui più rilevanti fattori di rischio e sugli strumenti predisposti dalla normativa di riferimento in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi;
2. che l'affidamento delle attività di docenza dei moduli formativi a Magistrati ordinari, contabili e amministrativi, ed a Docenti universitari, avverrà con successivi impegni di spesa;
3. che la spesa relativa all'intera attività di docenza è stimata in € 7.000,00 comprensivi di IVA, IRAP ed oneri INPS, e che i successivi atti verranno adottati sulla base di quanto disposto dall'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di individuare quale responsabile del presente procedimento la Dott.ssa Alessandra Tozzi, P.O. “Segreteria Generale”;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione ed alla Segreteria Generale per la raccolta e la relativa pubblicazione sul sito dell'ente e nell'albo pretorio.

6. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali.

Firenze 02/10/2020

MONEA PASQUALE - SEGRETERIA GENERALE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”